



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

In particolare, sulla base della Convenzione approvata dal MISE – DGPICT il 03.04.2014, l'Agenzia si occupa della progettazione, attuazione e governance del Programma ed eroga un servizio di supporto al MISE, nelle attività di carattere tecnico ed amministrativo dell'Autorità di Gestione.

L'Agenzia gestisce inoltre i due regimi di aiuto agli investimenti progettati per veicolare i fondi stanziati sul Programma verso il tessuto produttivo:

- Contratto di Sviluppo (DM 24 settembre 2010), per la promozione di progetti strategici, cui sono destinati 80,1 milioni di euro
- Regime di aiuto ex DM 23 Luglio 2009, in favore di programmi di investimento, cui sono destinati 53,4 milioni di euro, attivato dal DM 13 Febbraio 2014.

I due regimi sono stati attivati con tempistiche differenti attraverso due specifici Avvisi, emanati rispettivamente il 13 febbraio ed il 18 aprile 2014.

Tra marzo e giugno sono state realizzate attività informativo- promozionali con lo scopo di favorire la presentazione di progetti di investimento coerenti con gli strumenti agevolativi progettati.

In particolare sono stati realizzati un evento di presentazione del Programma e workshop operativi sul territorio, organizzati nel mese di maggio con il coinvolgimento di circa 150 operatori, tra aziende e professionisti.

Sul primo Avviso sono pervenute 15 domande, relative a investimenti per complessivi 470 milioni di euro, sul secondo Avviso sono pervenute 139 domande, relative a investimenti per complessivi 500 milioni di euro.

Il Programma prevede inoltre la definizione, a cura della Regione di un insieme di interventi, da prevedersi in affiancamento agli investimenti produttivi, rivolto ai lavoratori espulsi dal sistema produttivo colpito dalla crisi.

Interventi nelle aree di crisi

L'Agenzia svolge, per conto del MiSE, le attività previste dall'art. 27 del DL 83/12 e del relativo DM attuativo del Gennaio 2013. Tali attività si sostanziano nella elaborazione ed attuazione dei Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) delle aree di crisi industriale complessa individuate ai sensi della citata normativa. È in corso di formalizzazione la convenzione che prevede il riconoscimento delle attività svolte a partire dal Maggio del 2013. Nel corso del 2014 è stato elaborato il PRRI delle aree di crisi industriale complessa di:

- Rieti (AdP del 17 dicembre 2014)
- Termini Imerese (AdP del 19 dicembre 2014)

È stata inoltre avviata l'elaborazione del PRRI dell'area di crisi industriale complessa di Piombino (ultimata nel corso del primo trimestre del 2015) e di Trieste.

Sempre nel corso del 2014 sono state avviate le attività attuative relativi agli interventi nelle aree di Rieti e Termini Imerese.

DM Efficienza Energetica

Il Bando MiSE del 5.12.2013 (DM Efficienza Energetica) per la gestione di risorse del POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico", destinato agli interventi per la riduzione dei consumi energetici all'interno di unità produttive già esistenti, nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza, ha individuato l'Agenzia quale Soggetto gestore delle attività di erogazione delle agevolazioni già concesse dal MiSE.

La dotazione finanziaria è pari a **100 milioni di euro**. Lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione è stato chiuso il 17 maggio 2014.

Nel corso del secondo semestre del 2014 Invitalia, su mandato del Mise, ha incaricato il Consorzio CINECA di realizzare la piattaforma informatica per la gestione delle attività di erogazione e successivamente ha preso in carico dal MISE 132 iniziative ammesse alle agevolazioni. In particolare al 31.12.2014 sono complessivamente pervenute 31 richieste di erogazione per un valore complessivo di agevolazioni pari ad € 1.772.201.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Fondo Next

Attivo dal 2004, il Fondo NEXT è un Fondo di fondi mobiliari chiuso - riservato ad investitori istituzionali - costituito da Finlombarda SpA (finanziaria controllata dalla Regione Lombardia), con lo scopo di effettuare operazioni di venture capital in nuove imprese operanti in settori tecnologicamente avanzati e spin-off universitari. Il Fondo è gestito da Finlombarda Gestioni SGR SpA. L'Agenzia ha sottoscritto, nell'agosto 2004, quote per complessivi 6 M€ (16,3% del patrimonio), per l'innovatività del progetto promosso dal Fondo e del contributo che lo stesso potrà dare al trasferimento di valore dal campo accademico a quello economico. Dall'undici settembre 2011 è terminato il periodo di investimento del fondo; da questa data il team di gestione si sta occupando del monitoraggio, dello sviluppo e della dismissione delle partecipazioni in portafoglio.

Fondo rotazione per il turismo

Il Fondo di Rotazione è stato costituito il 28/05/91 ex art. 6 Legge 1/03/86 n. 64 ed è stato successivamente riconfermato dalle varie disposizioni legislative conseguenti alla soppressione dell'Intervento Straordinario ed al trasferimento delle competenze al Ministero del Tesoro (Legge n. 488/92 - art. 3 - di conversione del D.L. n. 415/92 ed il D. Leg.vo. n. 96/93 - art. 11 e 15). L'Agenzia è subentrata in tutti i diritti e le obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata dalla Insud SpA con il Ministero del Tesoro in data 23/3/95 ed integrata con atto del 13/1/99. Il Fondo è destinato a finanziamenti, a favore di società partecipate dall'Agenzia, per investimenti ed azioni di sostegno allo sviluppo del settore turistico e termale. È previsto un tasso agevolato pari al 35% del tasso di riferimento per le operazioni a 18 mesi nel settore turistico vigente al momento della stipula del contratto ed una durata massima del finanziamento di 15 anni.

B.2 – Supporto alla Pubblica Amministrazione e gestione programmi d'intervento per la competitività ed i territori

La Business Unit Competitività e Territori svolge attività di supporto tecnico ed operativo alle Amministrazioni centrali ed affianca gli Enti competenti nella gestione di programmi e nella attuazione di interventi strategici destinanti, prioritariamente, a sostenere lo sviluppo socio-economico e la coesione territoriale.

Di seguito, si segnalano alcuni programmi ed interventi strategici che nel corso del 2014 hanno impegnato la Business Unit in ambiti di attività particolarmente qualificanti con significative ricadute territoriali ed in termini di innovazione e sviluppo.

Poli Museali di Eccellenza

Il Programma "Poli Museali di Eccellenza nel Mezzogiorno" interviene su un gruppo selezionato di attrattori culturali con l'obiettivo di valorizzare l'offerta museale del Mezzogiorno.

Le attività svolte nel corso del 2014, che ha rappresentato l'ultimo anno di attuazione di questo ciclo del programma, hanno portato alla conclusione delle ultime ulteriori progettazioni degli interventi di valorizzazione dei Poli museali selezionati ed hanno consentito alle Amministrazioni di attivare le procedure per la realizzazione degli interventi già oggetto di finanziamento.

Nel corso del 2014, in particolare, per i Poli museali di Ragusa, Siracusa, Trapani, Taranto, Melfi-Venosa, le Amministrazioni hanno avviato le procedure per l'attuazione degli interventi previsti dai progetti.

Nel corso del 2014 è stata realizzata inoltre un'azione di promozione della sinergia tra fruizione museale e rappresentazioni musicali presso i siti del Progetto: «Note museali» si è svolta nei musei archeologici nazionali di Napoli, di Taranto, di Melfi-Venosa, e presso la Galleria Nazionale di Arte Antica di Palazzo Barberini a Roma, nei quali l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha eseguito programmi musicali dedicati a ciascun Museo.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Azioni di sistema

Le Azioni di Sistema sono istituite dal CIPE (Del. CIPE n. 62/2011 e n. 78/2011) e disciplinate con decreti del Ministro della Coesione territoriale e sono rivolte, prioritariamente, al sostegno dell'avvio della nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014-2020 e all'accelerazione dell'attuazione degli interventi strategici.

Le principali attività svolte nell'anno 2014, nell'ambito delle linee di intervento indicate dall'Amministrazione sono di seguito descritte.

Ambito di Intervento Grande Progetto Pompei - supporto all'attuazione

Il supporto fornito dall'Agenzia ha contribuito a migliorare la qualità degli interventi e ad accelerare il processo attuativo dei 5 Piani esecutivi del Grande Progetto Pompei (GPP).

Invitalia, anche grazie al supporto tecnico-specialistico della sua società interamente controllata Invitalia Attività Produttive e di una Unità Locale operativa presso Pompei, istituita su richiesta delle Amministrazioni, ha supportato la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia (SAPES) durante l'intero ciclo progettuale degli interventi previsti dal GPP.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- supporto giuridico-amministrativo per la definizione delle procedure e della documentazione di gara e per la gestione della gara, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica www.garemibac.it;
- pianificazione esecutiva delle azioni previste dai Piani del GPP;
- integrazione e aggiornamento tecnico, giuridico ed economico degli elaborati progettuali della SAPES e supporto allo sviluppo progettuale delle opere;
- attività di verifica della progettazione finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto a base di gara, dei requisiti minimi di appaltabilità, nonché la conformità dello stesso alla normativa vigente funzionale alla validazione da parte del RUP;
- supporto all'esecuzione dei lavori;
- supporto nell'elaborazione di specifici contributi specialistici al fine di qualificare il GPP (Piano di Monitoraggio ambientale, Piano di gestione e sicurezza dei cantieri del GPP);
- rafforzamento delle competenze e capacity building della SAPES;
- supporto per la verifica e organizzazione da parte del MiBACT delle priorità nell'ambito del quadro degli impegni e degli obiettivi del GPP;
- monitoraggio e valutazione dei risultati.

In questo ambito, è stata attivata la funzione di Centrale di Committenza per la gestione delle procedure di affidamento e di esecuzione di appalti di lavori pubblici.

Accelerazione Programmazione

L'intervento "Accelerazione Programmazione" ha riguardato le attività di supporto al MiBACT nella sua funzione di Organismo Intermedio del POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo".

L'attività è stata orientata all'individuazione delle soluzioni più efficaci per risolvere le principali problematiche riscontrate nel processo attuativo degli interventi programmati con i decreti del Segretario Generale di programmazione delle risorse del Programma, anche ai fini dell'accelerazione della spesa.

Valutazione e diagnosi degli apprendimenti in ambito universitario

L'intervento è stato realizzato con il contributo dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione della Università e della Ricerca (ANVUR), che ha svolto una sperimentazione del Test sulle Competenze (TECO) finalizzata a valutare le competenze effettive di carattere generalista dei laureandi, indipendentemente dai loro percorsi accademici, relativamente alle capacità di ragionamento analitico, di soluzione di problemi e di comunicazione scritta.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

La sperimentazione è stata condotta nelle Università del Salento di Lecce, di Cagliari, di Napoli Federico II e di Messina.

Attivazione dotazione luoghi – Cultura in movimento

L'intervento ha promosso un'azione prototipale su dieci Città, proposte dai competenti Ministri per la Coesione Territoriale e dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'iniziativa è stata concepita per la valorizzazione delle risorse culturali di specifici territori, secondo un approccio integrato pienamente coerente sia con le politiche ordinarie e aggiuntive in corso sia di prossima realizzazione, attraverso un'azione prototipale e ripetibile in altri contesti. L'obiettivo principale dell'iniziativa consiste nella valorizzazione sistematica e integrata delle risorse e delle competenze territoriali non solo culturali, ma anche scientifiche e produttive, al fine di massimizzare gli impatti in termini di sviluppo dei territori interessati.

L'iniziativa ha portato alla definizione per ciascuna delle dieci Città di un "Piano di Azione" nel quale sono previsti investimenti sul patrimonio culturale delle città, identificati in base alle caratteristiche di fattibilità e cantierabilità e distinti in interventi di breve, medio e lungo periodo.

Expo e territori

L'iniziativa "Expo e territori" – promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – è una delle 60 iniziative inserite in "Agenda Italia 2015", il master plan di progetti che il Governo intende promuovere le opportunità dell'Evento Expo 2015, che si terrà a Milano nel periodo maggio-ottobre 2015, e promuovere, in tale ambito, lo sviluppo dei territori sulle direttive della valorizzazione delle risorse locali connesse ai temi dell'Expo. L'iniziativa è finalizzata a incentivare l'attrazione dei visitatori di Expo 2015 di Milano verso tutte le regioni italiane, per promuoverne e valorizzarne le filiere agroalimentari e le eccellenze turistiche, culturali, paesaggistiche e ambientali.

Invitalia, in tale contesto, ha svolto attività di affiancamento e supporto alla procedura negoziata con le 20 Amministrazioni proponenti e la successiva verifica di fattibilità delle 25 proposte progettuali che ha portato alla configurazione del "catalogo" di offerta, da proporre ai visitatori Expo.

Azioni di sistema Linee Aggiuntive

In data 14 aprile 2014 è stata sottoscritta una Convenzione tra DPS e Invitalia per l'attuazione delle Azioni di Sistema di cui alle linee di intervento previste dal Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 23 marzo 2012, articolo 2, lettera b) (assicurare la pronta attuazione delle previsioni del Piano di Azione e Coesione attraverso azioni mirate attuate direttamente nell'ambito del Piano di Azione e Coesione stesso) e lettera c) (rafforzare le capacità tecniche e operative del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e delle amministrazioni per la realizzazione degli obiettivi di cui alla delibera CIPE n. 1/2011 e del Piano di Azione e Coesione attraverso il contributo agli obiettivi e alle attività programmate a tal fine nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica).

Nel corso del 2014 sono state attivate le tre seguenti linee di attività previste dalla Convenzione:

Programmazione 2014-2020

L'intervento – conclusosi nel 2014 – è stato attuato attraverso l'affiancamento tecnico al DPS per la definizione dei documenti di Programmazione e per la partecipazione ai lavori del Gruppo tecnico "Regole e questioni orizzontali".

Supporto all'attuazione dei CIS

L'intervento ha riguardato i tre CIS ferroviari Napoli-Bari-Lecce/Taranto e Messina-Catania-Palermo e Salerno-Reggio Calabria e il CIS per l'adeguamento della strada stradale Sassari-Olbia. Le attività sono state svolte in continuità con quanto realizzato nell'ambito della commessa Azioni di Sistema.

In particolare, sono state svolte le seguenti tipologie di attività:



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- monitoraggio operativo, attraverso l'elaborazione di specifici report, e affiancamento ai Responsabili Unici dei Contratti (RUC) nelle loro funzioni operative;
- affiancamento alle amministrazioni locali nelle attività di concertazione socio-istituzionale con i territori interessati dagli interventi;
- supporto tecnico al DPS per le attività di coordinamento e attuazione dei CIS;
- aggiornamento continuativo del portale dedicato ai CIS operecis.gov.it

Arene interne

L'intervento ha riguardato il supporto al DPS nell'avvio della Strategia per le Aree Interne per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree.

In particolare, sono state svolte le seguenti principali attività:

- supporto alla redazione dei documenti di progetto;
- supporto all'organizzazione e gestione degli incontri istituzionali con le Regioni;
- organizzazione e realizzazione delle missioni di campo del Comitato Interministeriale delle Aree interne;
- supporto alla redazione delle istruttorie definitive a valle delle missioni di campo;
- realizzazione di incontri con i partners per tematiche specifiche;
- supporto al DPS nella costruzione di nuove relazioni con soggetti nazionali e locali, interessati a prender parte alla strategia;
- attività specifiche per la riperimetrazione delle singole Aree;
- supporto al DPS nella gestione delle candidature delle Aree;
- attività di supporto all'elaborazione e progettazione di un APQ specifico per Aree Interne.

Servizi Pubblici Locali – PON GAS

Il Programma SPL mira a favorire i processi di riforma del mercato dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nelle Regioni Ob. Convergenza attraverso il miglioramento di competenze e capacità delle amministrazioni. L'attuazione del progetto è strutturata in due aree di intervento: realizzazione (knowledge e discovery; capacity building diretta; supporto tecnico; strumenti operativi) e diffusione. Le fasi di preparazione e di direzione e valutazione, invece, sono funzionali all'implementazione delle attività previste dal progetto stesso.

Nel corso del 2014, le attività di Knowledge e Discovery hanno riguardato il costante popolamento delle informazioni inserite nei database dell'Osservatorio SPL, permettendo una visione completa e aggiornata del sistema normativo-giurisprudenziale di riferimento (comunitario, nazionale e regionale) e degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi nelle venti regioni italiane (delimitazione ATO, individuazione e costituzione degli enti di governo). Sono inoltre stati acquisiti i primi dati funzionali alle elaborazioni sulle performance gestionali delle imprese che erogano servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

Le attività di Capacity Building Diretta, invece, hanno riguardato:

- il completamento (14 maggio 2014) del corso di perfezionamento "Regolazione, pianificazione, programmazione e gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica", avviato ad ottobre 2013 in collaborazione con SDA Bocconi;
- la realizzazione di due workshop in tema di pianificazione d'ambito per il servizio rifiuti, organizzati in favore del personale dell'Organo di Governo dell'ATO Taranto e in favore dei comuni ricadenti nell'ATO Lecce.

I gruppi di lavoro attivati presso le Regioni beneficiarie, nell'ambito della Capacity Building Indiretta (supporto tecnico), hanno permesso di incidere sulle competenze del personale e, al contempo, di intervenire sull'avanzamento dei processi di riordino. Il proseguimento dei lavori in Regione Campania per il processo di attuazione della LR 5/2014 (Riordino del servizio rifiuti), ha consentito di pervenire alla pubblicazione della delibera di adozione dello schema di convenzione per la costituzione degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

A supporto della Regione Calabria sono proseguiti le attività del tavolo di lavoro per il riordino del servizio rifiuti che ha portato all'approvazione della L.R. 14/2014 in materia di riordino del servizio rifiuti, definendone altresì il corrispondente percorso di attuazione.

In Puglia i principali risultati del supporto tecnico hanno interessato due amministrazioni pilota: l'Organo di Governo dell'ATO rifiuti di Lecce e l'Autorità Idrica Pugliese. Nel primo caso, le attività si sono concentrate sui processi di affidamento dei servizi, con particolare riferimento sia alla definizione di un modello per l'efficientamento del servizio di selezione e trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata, sia alle procedure di affidamento del servizio di trasporto e avvio a smaltimento finale dei rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'ATO. A supporto dell'Autorità Idrica Pugliese (AIP) sono state completate le attività strumentali all'analisi dei processi relativi al monitoraggio e controllo per la verifica dei livelli prestazionali del servizio.

Nell'ambito dell'attività di Capacity building indiretta (strumenti operativi), nel corso del 2014, oltre ad aggiornare gli strumenti già predisposti (es.: quadro riassuntivo delle scadenze e degli adempimenti, rassegne normative), sono stati ideati e pubblicati una serie di strumenti online diffusi attraverso le pagine dell'Osservatorio SPL. È stato, inoltre, elaborato il vademecum per la predisposizione della relazione che gli enti competenti devono redigere per motivare le scelte riguardanti la modalità di affidamento dei servizi (sul sito dell'Osservatorio SPL sono stati resi disponibili una linea guida e uno schema-tipo di relazione, con relativa guida alla compilazione).

Infine, è proseguita l'informazione costante e la diffusione dei risultati progettuali garantiti dai servizi di rassegna stampa e news integrati all'interno delle pagine web del sito www.spl.invitalia.it nell'ambito dell'intervento di Diffusione.

Attività per la Ricerca e l'Innovazione

Particolarmente significativi sono stati i risultati conseguiti nell'ambito della convenzione con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) per le attività di supporto tecnico-operativo sia alla Direzione Generale Ricerca che agli altri Uffici del medesimo Ministero. In particolare le attività, molte delle quali già avviate nel corso delle precedenti annualità, sono le seguenti:

- identificazione delle specializzazioni tecnologiche regionali volte alla definizione delle nuove politiche in tema di ricerca ed innovazione finalizzate alla più idonea allocazione delle risorse della nuova programmazione nazionale e comunitaria;
- supporto all'elaborazione di documenti previsti dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 relativamente agli aspetti attinenti alla ricerca ed alla innovazione tecnologica di diretta competenza del MIUR;
- supporto all'attuazione dei 4 APQ regionali (nelle aree dell' Obiettivo Convergenza) finalizzati alla realizzazione delle 42 iniziative finanziarie (16 Distretti e 26 aggregazioni pubblico-privato) per oltre 900 milioni di euro con l'Avviso Distretti tecnologici del MIUR;
- supporto all'attuazione delle 8 iniziative Cluster ammesse al finanziamento di oltre 400 milioni di euro (che coinvolgono circa 400 soggetti pubblici e privati coinvolti) di cui all'Avviso *Cluster Tecnologici Nazionali*;
- supporto ed assistenza tecnica alla selezione dei 32 progetti di Ricerca e dei 48 progetti di *Social Innovation* ammessi ai finanziamenti (per circa 350 milioni di euro) di cui all'Avviso *Smart Cities and Communities and Social Innovation*;
- supporto alla gestione operativa e redazionale del portale del MIUR "ResearchItaly" finalizzato alla diffusione della conoscenza sia in materia di nuove progettualità sulla ricerca e l'innovazione tecnologica, che sui nuovi indirizzi di *Smart Specialisation Strategy*;
- supporto ed assistenza tecnica nell'ambito della gestione operativa sia per l'attuazione dei diversi strumenti di Programmazione Negoziate promossi dal MIUR, che per la gestione procedurale delle diverse iniziative progettuali di ricerca industriale;



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- supporto nella valutazione ex ante del Pon Ricerca 2014-2020 finalizzata al miglioramento della qualità della progettazione e dell'esecuzione del programma e alla valutazione di efficacia, efficienza e impatto.

Programmi Operativi Committenza Pubblica e Studi di Fattibilità

I Programmi Operativi prevedono interventi di supporto ed affiancamento alle Amministrazioni Centrali e Regionali per il rafforzamento delle competenze, per la definizione di specifici strumenti di pianificazione e dei necessari studi di fattibilità destinati a sostenere programmi di investimento con particolare riferimento alla coesione territoriale.

Di seguito, a mero titolo esemplificativo, si riportano alcuni interventi realizzati nel 2014.

Supporto all'attuazione del Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio (Regione Puglia)

In questo ambito, il supporto tecnico è finalizzato a facilitare e velocizzare la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Azione, ovvero azioni di sistema e assistenza tecnica in funzione del conseguimento dei target relativi ai principali servizi minimi da garantire all'utenza: in particolare, la Regione Puglia ha beneficiato di un'azione di supporto finalizzata all'adeguamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti. Nel corso del 2014 le attività svolte hanno avuto particolare focalizzazione sul supporto giuridico-amministrativo agli Enti Comunali nell'iter di costituzione degli ARO nelle forme associative; nell'espletamento delle procedure di commissariamento degli ARO inadempienti in ordine all'obbligo di costituirsi; analisi della normativa e della giurisprudenza in materia di pubblici appalti e di risarcimento del danno in riferimento all'annullamento dell'aggiudicazione di un servizio pubblico in ottemperanza di sentenze dell'Autorità Giudiziaria; analisi della normativa e della giurisprudenza ambientale con particolare riferimento all'assoggettabilità alla procedura di impatto ambientale di opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza di siti inquinati; attività di supporto tecnico-giuridico in materia di individuazione di ambiti sub provinciali per la gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto; attività di supporto sia giuridico-amministrativo che tecnico in merito a pareri richiesti da società operanti in regime di affidamento in house circa possibili esternalizzazioni di servizi o parti di servizi; supporto tecnico-amministrativo per la ricognizione e il monitoraggio attuativo delle disposizioni regionali dei Provvedimenti ARO; supporto tecnico per la redazione di pareri richiesti da Enti Comunali in materia di rafforzamento della dotazione impiantistica nel perimetro regionale.

L'intervento si è concluso al 31 dicembre 2014.

Strategia architettonica del Sistema Informativo per la Sanità: supporto all'auditing dei progetti in corso e alla progettazione dei capitolati (Regione Sardegna)

L'obiettivo dell'intervento è supportare la Regione Sardegna nella definizione della strategia architettonica del Sistema informativo della Regione per la Sanità, a partire dalla dotazione infrastrutturale e applicativa regionale esistente.

Nel corso del 2014 sono continue alcune attività a supporto della Commissione di Collaudo del SISAR (Sistema Informativo Sanitario Integrato della Regione Sardegna).

L'intervento si è concluso al 31 dicembre 2014.

Investimenti di città e sistemi territoriali: supporto alla programmazione

L'obiettivo dell'intervento è realizzare un'azione a supporto degli uffici DPS/UVAL nel definire l'impostazione strategica e operativa dell'Agenda urbana nazionale e regionale per la programmazione 2014-2020. Tale attività è realizzata anche in base agli esiti delle analisi sullo stato di attuazione delle politiche urbane e territoriali delle Regioni e delle Città rispetto agli obiettivi strategici della Priorità 8 del QSN 2007-2013 condotte nell'ambito dei precedenti interventi "AM-CITTA'-02-SCP"- Accompagnamento all'attuazione del QSN 2007-2013 per gli investimenti di città e sistemi urbani" e "AM-CITTA'-09-SCP "Investimenti di città e sistemi territoriali: supporto alla programmazione".



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Nel corso del 2014 sono state svolte attività di:

- redazione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO) rivolto alle 14 città metropolitane;
- impostazione dei dossier di co-progettazione con le città, analisi e strutturazione base dati analitica delle progettualità presentate (database in access);
- approfondimenti tematici sulle azioni del programma rientranti nell'Obiettivo Tematico 9 "Inclusione sociale" dell'Accordo di Partenariato: politiche contro la povertà e la marginalità estrema (a favore di Rom e senza dimora), il disagio abitativo di categorie fragili (abitare assistito e protetto, fondo morosità incolpevole), politiche per la legalità e l'inclusione sociale;
- approfondimento in materia di ITS "Intelligent Transport Systems" con assessment sullo stato dell'arte di tali sistemi nelle 14 città metropolitane, quale azione del programma rientrante nell'Obiettivo Tematico 4 "Basse emissioni" dell'Accordo di Partenariato;
- approfondimento sugli aspetti organizzativi connessi ai ruoli e funzioni delle Autorità Urbane e dell'Autorità di Gestione.

Il materiale prodotto è depositato e disponibile presso gli archivi di rete del Dipartimento.

Progetto Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE): Estensione del modello del call center laico attuato nella Regione Lombardia

L'obiettivo dell'intervento è supportare le regioni interessate nella valutazione dell'introduzione del modello del Call Center Laico (PSAP I livello) per il Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE 112), nel rispetto della normativa comunitaria in materia.

Nel corso del 2014, sono state realizzate le attività di supporto nella trasposizione del modello realizzato e attivo in Lombardia, attraverso la definizione dei disciplinari e delle relazioni tecniche, per la Regione Siciliana, la Regione Marche, la Regione Piemonte e la Provincia Autonoma di Trento. Sono state inoltre avviate le attività con la Regione Lazio e sono tuttora in corso le attività di supporto ad alcune Regioni nella fase di revisione, a seguito di esigenze evolutive, collegate alla negoziazione ed approvazione del disciplinare con le Amministrazioni centrali e con gli organi istituzionali competenti.

Soluzioni innovative per la committenza pubblica - Azioni di miglioramento per la programmazione e la gestione delle risorse FAS/FSC

L'obiettivo dell'intervento, maturato nell'ambito del "Progetto Monitoraggio Fondo Sviluppo e Coesione" già attuato da Invitalia, è supportare il DPS - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, le Amministrazioni - ed i soggetti titolari di programmi finanziati con le risorse FAS-FSC (Fondo Aree Sottoutilizzate - nella programmazione 2000-2006, Fondo Sviluppo e Coesione nella Programmazione 2007-2013 e 2014-2020) nei processi a monte e a valle delle attività di monitoraggio e degli interventi finanziati dal FSC, con particolare riferimento alla fase di gestione operativa della programmazione e a quella di controllo e verifica dei dati di attuazione degli interventi. Nel corso del 2014 sono state realizzate le seguenti attività: ricognizione delle risorse residue degli interventi finanziati dal FSC relative al periodo 2000-2006, coordinamento e gestione della rimodulazione delle risorse FSC della programmazione 2000-2006 e dell'attrazione delle stesse nella programmazione 2007-2013 mediante la definizione di procedure e l'aggiornamento dei sistemi dipartimentali, l'elaborazione di reportistica per la verifica della coerenza, qualità e adeguatezza dei dati effettivi e previsionali degli interventi necessari al monitoraggio dell'aggiornamento dei programmi.

Riqualificazione e valorizzazione della Fiera del Levante

Il principale obiettivo dell'intervento è valutare le condizioni istituzionali, amministrative ed economiche per la riorganizzazione del modello di gestione della Fiera del Levante, al fine di rilanciare l'offerta fieristica e di razionalizzare la governance dei processi decisionali.

L'attività principale svolta nel 2014 ha riguardato la predisposizione dei seguenti documenti:



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- un riepilogo delle informazioni da acquisire dall'Ente autonomo Fiera del Levante (FdL) in quanto funzionali all'avvio e allo svolgimento della procedura di valorizzazione, riqualificazione e gestione del quartiere fieristico di proprietà di FdL;
- la realizzazione di un documento a supporto dell'ente Fiera del Levante finalizzato alla esplicitazione, all'interno del testo "Invito a Manifestare Interesse per la valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante" (Avviso), di eventuali sub-criteri, sub-pesi o sub-punteggi utili alla Commissione chiamata a valutare le proposte;
- un'analisi sulle principali società specializzate nella gestione di Fiere e i principali quotidiani nazionali e internazionali su cui pubblicare l'Invito a manifestare interesse.

L'intervento si è concluso nel 2014.

Programma di valorizzazione dei Beni del patrimonio Pubblico

Nell'ambito di uno specifico Protocollo d'Intesa tra Invitalia e Agenzia del Demanio, il programma ha come obiettivo la valorizzazione di immobili del demanio storico che, per caratteristiche di pregio storico-artistico-paesaggistico, sono stati selezionati per appartenere al progetto Valore Paese - Dimore. Tale progetto, di cui Invitalia assieme ad Agenzia del Demanio e ANCI FPC è partner promotore, prevede la creazione di un network di strutture turistico-ricettive e culturali. Sono stati realizzati, per 18 immobili, altrettanti studi di fattibilità con riferimento alle sezioni di marketing territoriale, attrattività della location e piani economico finanziari.

Inoltre, è stata realizzata un'attività di supporto all'individuazione di un modello di governance idoneo per il progetto Valore Paese - DIMORE. Infine, è stato elaborato un Dossier di approfondimento del progetto Valore Paese - DIMORE rispetto alla coerenza con la nuova programmazione 2014 - 2020.

Strumenti di fund raising per il patrimonio culturale italiano

Invitalia ha definito un modello di fundraising per i beni culturali a valere sui risultati emersi da un'analisi di benchmarking condotta tra il 2012 e il 2013, basata su interlocuzioni con esperti e operatori nel settore del mecenatismo culturale. In particolare, si è potuto delineare un modello di riferimento per organizzare un'attività di fundraising a sostegno del Patrimonio culturale italiano orientata sulle esigenze, sulle aspettative e sui codici etici e valoriali dei donatori, e incentrandola sull'instaurazione di rapporti non più occasionali, ma stabili e continuativi con i principali attori che operano nel mondo del mecenatismo culturale.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività avviate alla fine del precedente anno. In particolare, è proseguita l'interlocuzione con la Direzione Regionale MiBACT dell'Abruzzo condividendo un primo progetto di massima per avviare la sperimentazione del modello di fundraising a favore della nuova sede del Museo Nazionale dell'Aquila nell'ex mattatoio della città, in fase di realizzazione nell'ambito di "Poli Museali d'Eccellenza nel Mezzogiorno".

Nello stesso periodo è stata avviata l'interlocuzione con la Direzione Regionale MiBACT della Basilicata, per la definizione di linee operative per la strutturazione di un modello operativo e organizzativo di fundraising inserito nel piano di gestione del Castello di Melfi, che è stato trasmesso alla direzione stessa nel mese di ottobre.

Una terza sperimentazione del modello è stata avviata in sinergia con il programma di valorizzazione dei Beni del patrimonio Pubblico (AM-DEMANIO-03-SDF) e ha riguardato la predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una campagna di fundraising a favore dell'osservatorio del Collegio Romano, situato nella Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola. L'intervento si è concluso al 31 dicembre 2014.

Unioni di Comuni

Al fine di supportare le amministrazioni comunali nel loro complesso compito di scegliere la forma di aggregazione delle funzioni più consona per il territorio e quale modello di gestione adottare, l'Agenzia



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

nel corso del 2014, ha supportato i territori con l'organizzazione di incontri, tavoli di lavoro, materiale per la divulgazione dell'aggiornamento della normativa. In particolare il supporto ha riguardato i 6 Comuni della Valle del Sagittario, in continuità con il 2013, per l'implementazione del modello di gestione in ottica di Unione. Tale supporto ha riguardato inoltre i 20 Comuni della "Via Clodia" nell'alto Lazio e bassa Toscana, per la partecipazione al programma "aree interne" promosso dal DPS¹, ed esteso al campo legale per la definizione degli atti amministrativi dell'Unione di Comuni per le 6 Amministrazioni nella Valle del Torbido in affiancamento al gruppo di lavoro dell'Agenzia costituito in supporto al DAR. Il lavoro si è sviluppato attraverso indagini field volte a definire il perimetro di intervento delle nuove aree, lo stato dell'arte e le prospettive di sviluppo delle Amministrazioni assistite in ottica della gestione associata delle funzioni fondamentali, secondo quanto dettato dalla normativa vigente e a mappare ed analizzare le modalità organizzative di ogni singola funzione fondamentale ed oggetto di aggregazione. Il processo di supporto ha avuto il fine ultimo di far maturare le volontà degli amministratori locali facendo emergere aspettative e ipotesi di riorganizzazione delle funzioni e di sviluppo del territorio.

Infine, al fine di monitorare la costituzione delle Unioni di Comuni a livello nazionale, è stato aggiornato il Data Base, già progettato ed implementato in precedenza, che ha consentito di rappresentare cartograficamente oltre che le informazioni sotto vari aspetti (evoluzioni nel tempo delle Unioni di Comuni, confronto tra Regioni o tra diverse situazioni geografiche ecc.).

AM-EXPO 2015-01-SDF - Attività di supporto al MISE, nell'ambito del Master Plan di EXPO' 2015, per l'implementazione delle azioni dirette a favorire la competitività e l'attrattività del territorio unitamente allo sviluppo di opportunità per il tessuto produttivo e i cittadini.

Il supporto al MISE per l'implementazione delle azioni previste nei confronti dei Master Plan Agenda 2015, valorizzando l'opportunità di Expo 2015, con particolare riferimento alle azioni di sistema finalizzate ad accrescere l'innovazione nei sistemi territoriali e sviluppare la competitività, ha visto, nel corso del 2014, lo svolgimento, tra le altre, delle attività di scouting delle aree di intervento del MISE e la definizione delle modalità di supporto e affiancamento dell'Agenzia al MISE per la partecipazione a Expo' 2015. Obiettivo individuato attraverso l'analisi delle caratteristiche del macro settore della bioeconomia e dell'industria agro-alimentare a livello nazionale ed europeo; proposte per l'attuazione degli interventi del MISE in particolare "cluster di grandi progetti di innovazione industriale"; supporto al MISE negli incontri istituzionali (associazione giovani imprenditori, associazioni di categoria, esperto nel campo della bioeconomia, ecc.)

Realizzazione del Sistema della Sanità Elettronica in Calabria (SEC): supporto alla progettazione del sistema architettonurale in ambito sanitario e alla realizzazione dei capitolati.

L'obiettivo dell'intervento è supportare la Regione Calabria nel disegno e nella progettazione del Sistema Informativo Sanitario Regionale SEC-SISR.

Nel corso del 2014 su richiesta della Regione si è fornito supporto alla pianificazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed in particolare alla redazione dei piani di progetto previsto dal DL 179/2013 e ss.mm.ii. secondo le modalità definite dalle Linee Guida per la presentazione dei piani di progetto per il FSE emesse dall'AgID.

L'intervento si è concluso al 31 dicembre 2014.

Riassetto istituzionale Enti Locali

L'obiettivo dell'intervento è mirato a definire modelli, linee guida e strumenti operativi, quale base metodologica e informativa, strutturata per supportare l'attuazione della Legge 56/2014 "Disposizioni

¹ L'UVAL del MISE-DPS ha richiesto l'intervento dell'Agenzia sul tema Unione di Comuni, in quanto il fattore di aggregazione tra i territori era una delle condizioni importanti per la partecipazione al Programma "Aree interne"



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" -(Legge Del Rio)-, attraverso la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione in alcuni territori target.

Nel corso del 2014 sono state svolte attività di:

- ricognizione e mappatura delle unioni di comuni attive a fine 2014 sulla base di dati ANCI, Ragioneria Generale dello Stato e Ministero dell'Interno;
- definizione di modalità e procedure operative per l'aggregazione e l'esercizio delle funzioni comunali per le unioni di comuni;
- avvio del percorso di aggregazione per la costituzione dell'Unione dei Comuni Valle del Torbido;
- definizione di linee di indirizzo per il piano di riassetto delle province previste dalla legge di stabilità 2015;
- individuazione delle dimensioni di analisi e monitoraggio del percorso di costruzione della città metropolitana, permettendo comparazioni a livello nazionale;
- sperimentazione al caso della città metropolitana di Bari, di un modello di analisi statistico-economica a supporto dei processi di perimetrazione delle zone omogenee necessario all'esercizio ottimale di specifiche funzioni individuate.

Realizzazione di un modello funzionale standard per il Fascicolo Sanitario Elettronico delle Regioni italiane

Obiettivo dell'intervento, è stato quello di supportare le Amministrazioni regionali nella definizione del modello delle funzioni di Fascicolo Sanitario Elettronico regionale conferendo quindi alle Regioni uno strumento in grado di:

- consentire il governo delle architetture FSE regionali;
- supportare l'emissione di procedure di gara per l'adeguamento dei sistemi;
- disporre di sistemi che possano interoperare a livello interregionale;
- rendere più efficienti processi gestionali interni e di cura del paziente;
- favorire la crescita di un mercato IT competitivo nel settore.

All'inizio del 2014, è stata finalizzata la redazione e la pubblicazione del Profilo Funzionale del Fascicolo Sanitario Elettronico, definito insieme ad un gruppo di 15 regioni, tra in-house Regionali, Agenzia Sanitarie e Aziende sanitarie ed alcuni enti nazionali.

Il profilo funzionale realizzato è richiamato dalle *Linee Guida per la presentazione dei piani di progetto per il FSE* emesse dall'AgID come modello di riferimento per l'implementazione delle FSE.

L'intervento si è concluso al 31/12/2014.

Soluzioni innovative per la Committenza Pubblica. Predisposizione e gestione di un servizio di e-procurement a supporto degli interventi strategici

L'obiettivo dell'intervento è il supporto alla Pubblica Amministrazione nell'individuazione ed applicazione soluzioni innovative di e-procurement, che si configurano come strumento di semplificazione delle procedure di acquisto e dunque di riduzione dei costi, nonché come strumento di garanzia della trasparenza della procedura.

Nel corso del 2014 sono state svolte le seguenti attività:

- assistenza tecnica e operativa all'Amministrazione centrale: sul portale www.garemibac.it, utilizzato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la gestione delle gare del Grande Progetto Pompei, nel corso dell'anno sono state bandite e gestite 19 gare di lavori



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

e servizi. In particolare Invitalia ha dato supporto nelle attività di studio preliminare dei documenti di gara, nella corretta configurazione delle cartelle di gara inserite nella piattaforma, nel supporto tecnico alle commissioni di gara durante le sedute pubbliche o riservate, e per finire nel supporto ai RUP per la gestione di tutti gli adempimenti richiesti dal D.Lgs 163/2006;

- integrazioni tecniche alla piattaforma: sono state concluse le attività tecniche relative nell'interconnessione tra il portale www.garemibac.it ed il Sistema Informativo per la trasparenza e la Legalità negli Appalti Pubblici del MIBAC (SI_Leg). Sistema termale in Italia e processi di privatizzazione. Progetto Pilota: riqualificazione e valorizzazione delle Terme di Stabia S.p.a.

L'obiettivo generale dell'intervento, è l'individuazione delle possibili strategie di rilancio e valorizzazione delle Terme di Stabia S.p.a, attraverso la verifica della sussistenza delle condizioni necessarie ad avviare il processo di privatizzazione.

Il supporto di Invitalia si articola in diverse attività, di seguito elencate:

- ricognizione preliminare con verifica delle condizioni generali di praticabilità del supporto, mantenendo aperta l'opzione dell'abbandono del percorso privatizzazione;
- analisi di contesto;
- inquadramento generale e stato di fatto delle Terme di Stabia;
- individuazione della strategia di valorizzazione e rilancio;
- definizione delle strategie di gara.

L'azione si è conclusa con la realizzazione di uno studio di fattibilità.

Supporto alla Struttura Tecnica di Missione

L'obiettivo del supporto tecnico operativo alla Struttura Tecnica di Missione è agevolare i necessari processi di collaborazione istituzionale fra le Amministrazioni interessate, con particolare riguardo alle modalità attuative degli interventi, assicurando ogni utile sostegno agli enti responsabili per l'attuazione nelle diverse fasi, anche attraverso l'adozione di eventuali misure fluidificanti.

Le principali attività svolte nel corso del 2014 hanno evidenziato la:

- partecipazione a convegni con tutte le Regioni per la verifica dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del Dissesto idrogeologico;
- predisposizione di una bozza di linee guida indirizzate alle attività della Struttura Tecnica di Missione;
- predisposizione di una bozza di scheda per l'individuazione dei criteri prioritari per i nuovi interventi da inserire nei prossimi ADP;
- Banche dati dalle Regioni interessate, sugli interventi inerenti la realizzazione di "casse di espansione" al fine di attenuare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane esposte a fenomeni di esondazione e alluvione;
- predisposizione di una scheda sintetica, riepilogativa a livello delle singole regioni interessate, per la verifica dello stato di attuazione degli interventi di mitigazione del Dissesto Idrogeologico;
- elaborazione dei dati di avanzamento su base regionale e presentazione in sede di cabina di regia del 11.09.2014 dei dati pervenuti con un primo aggiornamento telematico sul portale RENDIS di ISPRA.

Supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare per l'elaborazione di un quadro programmatico di interventi in materia di politiche ambientali



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

L'obiettivo dell'intervento è la dotazione di un supporto metodologico e, laddove richiesto, di natura anche specialistico, agli uffici del Segretariato Generale, per la finalizzazione della proposta di un quadro programmatico unitario nelle materie di competenza del MATTM, nell'ampio contesto della sostenibilità ambientale inserite nel ciclo di Programmazione 2014-2020 per il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per Fondi strutturali e di Investimento Europei (SIE).

Le principali attività svolte riguardano il supporto agli uffici del Segretariato del MATTM nella composizione di un quadro di programmazione unitario e coerente a valere sia sui fondi FSC che SIE.

Le attività si sono articolate nella:

- individuazione e condivisione dei principali obiettivi, in ambito di sostenibilità ambientale, da raggiungere a conclusione del setteennio 2014-2020;
- condivisione di una griglia di indicatori parametrici volti a stabilire le varie priorità di intervento per l'adeguamento del Quadro Programmatico sulla base dei fabbisogni espressi dai territori in merito a specifici settori ambientali, ad esempio dissesto idrogeologico, trattamento acque reflue, bonifica siti inquinati, etc.;
- analisi d'impatto ed integrazione del Quadro Programmatico degli interventi anche in relazione alle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia;
- elaborazione di "milestone" quali elementi cardine per il conseguimento degli obiettivi e supporto contestuale allo sviluppo di un modello di governance innovativo per l'attuazione degli interventi;
- supporto alle attività dei tavoli tecnici istituiti con i dicasteri titolari di PON, segnatamente MiSE, MIT, MiUR, MIBACT, MIPAF, per la definizione e l'inclusione di apposite azioni integrate nei diversi PON ai fine della ricostruzione di un quadro di programmazione unitario;
- predisposizione di Schede Intervento per Azioni Integrate da realizzare all'interno dei diversi PON in collaborazione con i diversi Ministeri competenti.

E' stata fornita la mappatura della normativa di riferimento, nei settori di riciclo integrato delle acque; dissesto idrogeologico; bonifica siti inquinati, efficienza energetica, energie rinnovabili; progettato e realizzato un database contenente il fabbisogno in materia di interventi ambientali per la Programmazione FSC 2014-2020 espressi dai territori regionali nei diversi ambiti settoriali (dissesto idrogeologico, trattamento acque reflue, etc.); fornito il supporto alla redazione della proposta del MATTM per la programmazione di interventi ambientali da realizzare per la Programmazione FSC 2014-2020; redatta la presentazione "Programmazione FSC 2014-2020" contenente proposte per l'adozione di metodologie e criteri di priorità per la selezione interventi, analisi di sensitività sulla distribuzione degli interventi ai criteri di priorità proposti; fornito il supporto alla predisposizione di una "Short List" di interventi prioritari da sottoporre al CIPE per FSC 2014-2020 e supporto tecnico alla redazione delle Schede di sintesi presentate dal MATTM quali proposte di azioni ambientali integrate e trasversali nell'ambito della stesura dei Programmi Operativi a titolarità nazionale 2014-2020; infine è stata prodotta la scheda "Fattibilità Azioni Integrate e Azioni di Eco-sostenibilità".

L'intervento si è concluso nel 2014.

Portale Web "svilupporegioni" per il Supporto alla Comittenza Pubblica

L'obiettivo dell'intervento è realizzare un "sito web" dedicato a entrambi i Programmi Operativi (PO): "Advisoring agli Studi di fattibilità" e "Supporto alla Comittenza Pubblica", con lo scopo di dare evidenza dei risultati conseguiti nell'ambito dei programmi e della loro coerenza con le strategie di programmazione nazionale e regionali, nonché quale strumento di gestione e organizzazione del patrimonio informativo relativo, all'insieme degli interventi regionali e trasversali strutturato in modo da essere accessibile e utilizzabile.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Nel corso del 2014 è stata realizzata un'evoluzione dell'architettura logica e del layout grafico del sito verso una soluzione a maggior impatto comunicativo.. L'intervento si è concluso nel 2014.

Azioni di supporto all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori naturali, culturali e turismo" – FESR 2007-2013

Nel corso 2014, Invitalia ha svolto attività di supporto all'Autorità di Gestione del POIn (AdG) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e le aree urbane, per l'espletamento delle *funzioni e dei compiti di gestione e monitoraggio* in conformità con quanto previsto dalla Convenzione del 3 maggio 2013 e dal relativo Piano delle attività.

A seguito della sottoscrizione della convenzione e della successiva autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione per la politica regionale unitaria e nazionale (ricevuta in data 4 giugno 2014), Invitalia ha avviato le attività. Il supporto all'ADG, nell'espletamento delle funzioni e dei compiti di gestione e monitoraggio, si è articolato nelle azioni di seguito descritte:

- aggiornamento del Sistema di gestione e controllo del Programma (SI.GE.CO.) approvato dalla Commissione Europea;
- rielaborazione e classificazione dei dati di spesa relativi ai progetti retrospettivi inclusi nella certificazione di spesa al 31 dicembre 2013, nonché nella elaborazione della relazione concernente la verifica di tali progetti in ordine ai requisiti di ammissibilità previsti dal documento COCOF 12-0050-00 del 29/3/2012 e dal QSN 2007 – 2013, come modificato al par. VI.2.4.;
- predisposizione e la notifica alla Commissione Europea, tramite SFC, del Rapporto annuale di esecuzione (RAE) 2013;
- elaborazione di una proposta di modifica degli indicatori di realizzazione, risultato ed impatto del Programma, secondo criteri di praticabilità ed efficacia;
- riscontro alla Corte dei Conti sull'indagine "Analisi delle tipologie di errori negli appalti pubblici Comunitari e Nazionali all'interno dei programmi sui Fondi Strutturali";
- riscontro alla Corte dei Conti sulla "Indagine di controllo sui Fondi Strutturali della Programmazione 2007 – 2013 utilizzati per la conservazione /o valorizzazione dei beni culturali, con particolare riguardo anche alle azioni per lo sviluppo turistico e di incremento dell'occupazione";
- interlocuzione con la Commissione europea relativamente alla gestione della procedura di interruzione delle domande di pagamento intermedio ex art. 91 del Reg. (CE) n. 1083/2006di cui alla nota ARES(2014) 142416 del 23 gennaio 2014. In tale occasione, Invitalia ha affiancato l'AdG nell'incontro a Bruxelles del 25 settembre 2014, tra le Autorità del POIn e la DG Regio, con l'obiettivo di concordare le misure necessarie per consentire lo sblocco del circuito finanziario del Programma.
- attivazione dei servizi di assistenza tecnica, nell'ambito dell'Asse III, per l'OI MIBACT – Settore Turismo e le Regioni coinvolte nell'attuazione del Programma;
- predisposizione della previsione di spesa al 31 dicembre 2014;
- predisposizione della documentazione richiesta dall'AdA per l'espletamento delle verifiche previste dall'Audit di sistema avviato dall'Autorità di Audit nel mese di ottobre 2014;
- dichiarazione di spesa per la sessione di certificazione del 31 dicembre 2014;
- monitoraggio dello stato di avanzamento del Programma, di cui al sistema SGP.

Azioni di supporto all'Organismo Intermedio MIBACT nell'ambito del POIn "Attrattori naturali, culturali e turismo" – FESR 2007-2013

Nel corso 2014, Invitalia ha svolto attività di supporto all'Organismo Intermedio dell'Asse I - Linea di Intervento I.1.del POIn - Segretariato Generale del MIBACT, per l'espletamento delle funzioni e dei



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

compiti di gestione e monitoraggio dell'OI in conformità con quanto previsto dalla Convenzione del 8 aprile 2014 e dal relativo Piano delle attività.

A seguito della sottoscrizione della convenzione e della successiva autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali (ricevuta in data 14 marzo 2014), Invitalia ha avviato le attività di supporto all'Organismo Intermedio MiBACT, nell'espletamento delle funzioni e dei compiti di gestione e monitoraggio dell'Asse I - Linea di Intervento I.1.1, si è articolato nelle azioni di seguito descritte:

- elaborazione di tutte le informazioni relative alle procedure utili alla realizzazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse dell'Asse I del Programma per consentirne l'ultimazione, e la rendicontazione degli interventi suddetti entro il 31 dicembre 2015;
- definizione delle procedure per l'attivazione e messa a regime del circuito finanziario;
- assistenza legale specialistica per l'elaborazione di schemi di disciplinari d'obbligo regolanti i rapporti tra l'OI MiBACT e i Soggetti beneficiari/Stazioni appaltanti, per la formulazione di pareri, decreti di concessione del contributo finanziario definitivo a valere sulle risorse dell'Asse I del POIn;
- accompagnamento e affiancamento ai Soggetti beneficiari/Stazioni appaltanti ai fini dell'alimentazione e aggiornamento del Sistema di Gestione Progetti (SGP);
- ricognizioni sullo stato di attuazione degli interventi finanziati, nella elaborazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- rafforzamento dei meccanismi di valutazione in itinere del Programma ai fini di una tempestiva individuazione di eventuali criticità;
- rispetto degli adempimenti comunitari vigenti (elaborazione di documentazione per la Commissione europea, organizzazione di lavori per i Comitati di Sorveglianza, ecc.);
- elaborazione e presentazione alla Commissione europea dei rapporti informativi periodici e finali previsti dal Programma per le attività di competenza dell'OI MiBACT, nel rispetto delle procedure, delle modalità e dei contenuti definiti a livello comunitario;
- predisposizione delle rendicontazioni delle spese sostenute dall'OI MiBACT (in qualità di beneficiario) e da tutti i soggetti beneficiari degli interventi dell'Asse I ai fini del loro invio all'Autorità di Gestione.

Azioni di Sistema Ambiente

L'inadempimento degli obblighi previsti dalla Direttiva n.91/271/CEE, c.d. 'Acqua', e delle direttive 75/442/CEE, 91/689/CEE e 1999/31/CEE, che stabiliscono requisiti operativi e tecnici per la gestione dei rifiuti e delle discariche, ha generato l'avvio di quattro procedure di infrazione (contenzioso e precontenzioso) nei confronti della Repubblica Italiana. La Delibera CIPE 60 del 2012 stanzia 1.819.040.782,46 Euro per la realizzazione di 223 interventi nei settori della depurazione delle acque e delle bonifiche al fine di risolvere le procedure di infrazione 2004/2034 e 2009/2034 ed il caso EU Pilot 1976/11/ENVI avviati dalla Commissione Europea nei confronti della Repubblica Italiana nelle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Valutata la necessità e l'urgenza di superare le suddette situazioni di contenzioso e pre-contenzioso comunitario la Delibera CIPE 60 al punto 2.2 stanzia 5 milioni di Euro per il Finanziamento di una specifica Azione di Sistema finalizzata a supportare gli enti attuatori nella realizzazione degli interventi, monitorare l'avanzamento dei medesimi, verificare la qualità dei reflui e adottare eventuali misure acceleratorie.

In particolare, con riferimento alle attività di supporto a livello centrale, l'Azione di Sistema ed il relativo Piano di Azione prevedono l'attivazione di un apposito "Gruppo di Lavoro Centrale". INVITALIA



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

è stata individuata da apposita Convenzione sottoscritta con il DPS il 6 giugno 2013, quale responsabile dell'attuazione delle attività di supporto a livello centrale.

Il progetto, nello specifico, ha previsto due macro attività condotte in parallelo:

- collazione, sistematizzazione e integrazione dei dati relativi agli interventi previsti in Delibera CIPE 60/2012 attraverso la progettazione e inizializzazione di un Database di Progetto che contiene tutti i dati e le informazioni "chiave" costantemente aggiornate e necessarie ad un efficace monitoraggio attivo dei 223 interventi ed a un valido supporto alla conseguente attività di accelerazione della fase attuativa;
- supporto tecnico e scientifico al MATTM e al DPS attraverso la redazione di appositi pareri tecnici in merito all'efficacia e congruità delle soluzioni progettuali degli interventi previsti in Delibera CIPE 60/2012 proposte per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria. Viene, altresì, fornito tutto il supporto tecnico nella risoluzione delle eventuali criticità emerse in sede di monitoraggio attraverso l'adozione di azioni correttive per accelerare l'attuazione degli interventi stessi, anche alla luce del disposto in materia previsto nel cosiddetto DL "Sblocca Italia".

Progetto Monitoraggio Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

L'obiettivo prioritario della Convenzione, sottoscritta il 23 dicembre 2011, è quello di assistere il DPS – Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) nell'espletamento dei propri compiti e funzioni inerenti la gestione, l'attuazione e l'evoluzione del "Progetto Monitoraggio" allo scopo di rafforzare il sistema di monitoraggio delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC).

Nel corso del 2014, sono state realizzate le seguenti attività:

- consolidamento del sistema di monitoraggio degli interventi FSC: analisi dei dati di programmazione e di attuazione relativi agli interventi finanziati dal FSC per le programmazioni 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, estensione e revisione delle procedure e dei manuali operativi di monitoraggio, analisi dei fabbisogni informativi e definizione dei requisiti funzionali dei sistemi dipartimentali, revisione e progettazione di nuovi report direzionali e operativi;
- assistenza e supporto alle Amministrazioni centrali e regionali, agli altri soggetti titolari di interventi finanziati dal FSC e al DPS-DGPRUN, con specifiche attività di help desk, in merito all'utilizzo dei sistemi dipartimentali di monitoraggio e della relativa reportistica, alla risoluzione delle problematiche relative agli aspetti amministrativi e procedurali del monitoraggio bimestrale degli interventi finanziati dal FSC;
- formazione (training on line e sessioni in aula) per l'estensione e la diffusione del sistema di monitoraggio (applicativi e procedure) ai soggetti responsabili degli interventi finanziati dal FSC.

Sostegno all'innovazione degli enti locali – "Reti di città intelligenti" Programma Elisa

Il Programma ELISA nasce dalla Finanziaria 2007, che ha istituito il "Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali" la cui gestione è stata attribuita alla PCM – Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport (D.A.R.T.S.), che negli anni, grazie all'assistenza tecnica di Invitalia, ha finanziato 18 iniziative, tutte di carattere interregionale, il cui valore complessivo ammonta a circa 100 Milioni di euro.

A conclusione del 2014 sono stati realizzati 16 dei 18 grandi progetti tutti di natura interregionale, mentre 2 sono ancora in corso di ultimazione (avanzamento complessivo del programma: 99% - stima per la completa chiusura, inclusa la rendicontazione dei costi: entro giugno 2015).

Sono stati presentati i risultati della ricerca scientifica svolta in collaborazione con il Politecnico di Milano - Osservatorio Nazionale sull'e-Government – il cui obiettivo specifico è stato di fornire una